



Comune di Sant'Agata Li Battiati
Area Città Metropolitana di Catania

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 05/2024

del 12/12/2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno dodici del mese di dicembre, alle ore 10.00 si è riunito in modalità telematica il Collegio dei Revisori, per il periodo 2024/2027, nominato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 54 del 13.11.2024, esecutiva ex lege dal 13.11.2024 nelle persone dei Sigg.ri:

Dott. Carmelo Blancato, presidente, Dott. Angelo Carmelo Puglisi, componente, Dott. Di Prima Antonio Domenico, componente.

Il Collegio esamina la proposta n.16 del 11/12/2024 pervenuta a mezzo pec in data 11/12/2024 avente ad oggetto: "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2025 RICONFERMA"

Il Collegio esaminata la proposta di deliberazione e la documentazione allegata esprime parere con separato atto (allegato A).

Alle ore 10.45 la seduta viene chiusa.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Carmelo Blancato*

Dott. Angelo Carmelo Puglisi*

Dott. Antonio Domenico Di Prima*

Il presente documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

E

Comune di Sant'Agata Li Battiati
Comune di Sant'Agata Li Battiati

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0022817/2024 del 13/12/2024

Firma di CARMELO BLANCATO, ANTONIO DOMENICO DI PRIMA, ANGELO CARMELO PUGLISI



Comune di Sant'Agata Li Battiati
Area Città Metropolitana di Catania

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

in merito alla proposta di delibera di C.C. n. 16 del 11/12/2024 "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2025 - RICONFERMA"

Richiesta parere con PEC del 11/12/2024

Espresso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Allegato "A" al Verbale CdR n. 05/2024 del 12/12/2024

Esaminata la proposta di deliberazione di C.C. in oggetto, comunicata a mezzo pec ai Revisori dei conti il 11/12/2024, formulata dal responsabile 2° Settore, a mezzo della quale si chiede di esprimere il parere – ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) punto 7, del D.lgs 267/2000 ;

Premesso che in linea generale l'art. 52, comma 1, del Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 consente agli Enti locali di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, delineando i limiti entro il quale esercitare tale autonomia : le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.

Considerato che, a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la L. n. 147/2013, sono state abrogate e che l'IMU è oggi disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della L. n. 160/2019, la quale richiama anche, direttamente o indirettamente, tutte le precedenti disposizioni del D. Lgs. n. 504/1992, dell'art. 1, commi 161-169 e della L. n. 296/2006. I commi da 748 fino a 755 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019, introducono la particolare disciplina riguardante le aliquote IMU, dando facoltà ai Comuni di personalizzarle secondo le proprie esigenze attenendosi ad una serie di limiti indicati nei medesimi commi.

Ritenuto che:

- l'art.151, comma 1, del T.U.E.L. D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 prevede che gli Enti Locali, entro il 31 dicembre di ciascun anno, deliberino il bilancio di previsione per l'anno successivo;

E

Comune di Sant'Agata Li Battiati
Comune di Sant'Agata Li Battiati

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0022817/2024 del 13/12/2024

Firmatario: CARMELO BLANCATO, ANTONIO DOMENICO DI PRIMA, Angelo CARMELISI

- la lettera e) del comma 1 dell'art.172 del citato D. Lgs. n. 267/2000 prevede che al bilancio di previsione siano allegati, fra l'altro, le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio

successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta, le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito, per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

- l'art. 53, comma 16, della L. 23.12.2000, n. 388 sancisce che il termine ultimo per deliberare le

tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, è fissato entro la data di approvazione del bilancio di previsione;

- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) stabilisce il

termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi e per i servizi locali e le variazioni dei limiti di reddito per i tributi e per i servizi locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Preso atto

delle novità introdotte con il decreto del 7 luglio 2023 emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'individuazione della fattispecie in materia di IMU in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, nel rispetto dei criteri generali di ragionevolezza, adeguatezza, all'interno di ciascun caso particolare previsto dalla norma stessa esclusivamente con riferimento alle condizioni individuate nell'allegato, che costituisce parte integrante del decreto;

Rilevato

che in ottemperanza a quanto sancito dal Decreto Ministeriale i Comuni a decorrere dall'anno di imposta 2024 sono chiamati a redigere il Prospetto IMU secondo le modalità informatiche dell'applicazione Ministeriale del Federalismo Fiscale, con l'approvazione delle aliquote IMU 2025 entro il termine del 31.12.2024, e tale delibera costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione. In caso di inottemperanza, secondo quanto disposto dall'art. 1 co. 767 L. 160/2019, non sarà possibile considerare prorogate le aliquote dell'anno precedente ma dovranno essere applicate le aliquote base di cui ai commi 748 e seguenti della stessa L. 160/2019.

Ritenuto

che con deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 31.01.2024, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;

Visto

il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023, come modificato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024, il quale ha individuato le fattispecie in materia di imposta municipale propria

(IMU) in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Richiamato il comunicato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 ottobre 2024 che ha reso nota l'apertura ai comuni dell'applicazione informatica per l'approvazione del "prospetto delle aliquote" dell'IMU, all'interno dell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale", attraverso cui è possibile individuare le fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote dell'IMU, nonché elaborare e trasmettere il relativo prospetto.

Esaminato il prospetto delle aliquote IMU elaborato per l'anno 2025 mediante la procedura sopra descritta che riporta le aliquote individuate sulla base delle possibilità offerte dal nuovo sistema informatico come da all.1 alla proposta.

Vista la deliberazione C.C. n. 10 del 31.01.2024 di approvazione aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2024;

Preso atto che

L'Ente intende garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati e consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, approvando le aliquote del tributo come riportato nel "prospetto delle aliquote", di conferma di quelle applicate per l'anno 2024, elaborato utilizzando l'applicazione informatica resa disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale"

Verificato che

le aliquote, le agevolazioni, l'assimilazione e la detrazione IMU per l'anno 2025, già previste per l'anno precedente, così come evidenziate nella proposta in oggetto, alla quale è fatto integrale rinvio, risultano coerenti e compatibili con le disposizioni sopra richiamate;

Visti

- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il D.Lgs. 267/2000
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. ;
- il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta Municipale Propria (IMU), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 30/07/2020;
- le disposizioni riguardo l'IMU di cui all'art. 1 della legge di bilancio n. 160/2019;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del responsabile 2° Settore Dott. Giuseppe Testa, espressi in data 11/12/2024;

Esprime

Parere **Favorevole** sulla Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 11/12/2024 avente ad oggetto: **Imposta municipale propria (IMU) - approvazione aliquote anno 2025 – riconferma.**

Li 12.12.2024

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Carmelo Blancato Dott. Angelo Carmelo Puglisi* Dott. Di Prima Antonio Domenico**

() documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*